

Ministro Segretario di Stato  
per i Lavori Pubblici

D.I. XXIII  
n. 3098

VISTO DALLA RAGIONERIA

SCARICATO

Visti il D.L.L. 1 marzo 1945, n. 154, il D.L.  
17 aprile 1948, n. 740, e la legge 25 giugno 1949,  
n. 409, recante norme per i fini di rico-  
struzione degli edifici danneggiati dal  
la guerra;

Visto il D.M. 5 febbraio 1946, n. 326 (pubblicato  
nelle Gazzette Ufficiole del 15 febbraio 1946), con  
il quale da ~~detto~~ il Comune di Carrara fu  
incluso - limitatamente alle zone del confine  
- ed esente alla strada provinciale Carrara-  
Fosdinovo ed al centro vecchio della frazione  
Merse - nel I elenco dei Comuni che dovranno  
effettuare un piano di ricostruzione.

Visto il D.M. 28 maggio 1946, n. 1375 (pubblicato  
nelle Gazzette Ufficiole del 10 giugno 1946), appre-  
sentante il VII elenco di cui sopra e con il  
quale l'inclusione di Carrara è stata estesa  
alla frazione Merse;

Atto 23 XI  
presso  
26-11-11

Atto 23/2  
21/12/53  
O.P.

(2)

Visto il bando per il referendum di ricostituzione relativo alle zone del capoluogo di Corato e del Vecchio entro delle frazioni Piferze, ~~redatto~~ dell'Arch. Francesco Pennisi e adottato con ~~deliberazione~~ ~~approvazione~~ della Giunta municipale con delibera n. 22 ottobre 1949 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nelle sedute del 14 marzo 1950.

Considerato che le procedure seguite è nobile e che ~~lavoro il progetto di pubblicazione~~ ~~il bando per il referendum~~ non siano state presentate le seguenti due opposizioni: 1) ~~Francesco Pennisi~~ Guglielmo Bellini, 2) Comitato "pro Piferze".

Viste le contraddizioni del Giudiceo in merito alle citate opposizioni.

Visto il Voto 27 settembre 1950, n. 7345, del Consiglio tecnico amministrativo del Proveditorato alle OUPP per le Terreane.

Visto il Voto 2 aprile 1951 del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici.

Considerato che non si ritiene opportuno ~~lasciare~~ al solo nucleo pedonale il traffico della Vecchia Strada tra ~~le~~ piazze su cui i marce-

Morzini è perfetto, tale fine che deve con<sup>(3)</sup>  
ridersi assoluto.

Considerato, sempre per questo argomento  
il Vecchio centro di Civitavecchia, che ~~è stato~~ sia  
colorato e sede pubblica deve ~~dove~~ essere più  
tanto alle zone intorno circostanti la fortezza  
Costruzione (e cioè quello incidente sui mappoli 1377  
4630 e 1373) nonché alle strade confuse tra le  
nuove strade di circoscrizione ed il Corriale,  
~~che sono le preesistenti strade principali~~  
mentre per le nuove ~~sono~~ sulle quali  
è previsto lo stesso Vincenzo, esso deve inter-  
darsi sostituendo con quello "a verde privato".

INDIRIZZO

DIV. .... N. ....

det. ....

Risposta alla lettera

Roma, addì 195.....

N. ....

Número ..... de ..... Fasec.

DIVISIONE

Serie .....

Scorrsp. ....

MINUTA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



L. P. - 637  
MODULARE I

che lo stesso si dice "a verde privato" (4)  
Va esteso anche alle parti dei mappelli 1368  
1369 e 1383 sulle quali sono previste costruzioni  
intensive e, quindi, la sistemazione di tali  
mappelli va "stabilita" dal presente provvedi-  
to che ne rappresenta opportunamente l'edifica-

~~Considero che l'opposizione del Comitato  
pw-Olivera~~

Considero che, per ragioni di traffico,  
è assai necessario ~~consigliare~~ partire da le-  
gherie di via Colombara - nel tratto antecedente  
ai limiti del piano di costruzione -  
da m. 7,50 a m. 9, nonché provvedere ad un  
giusto allargamento delle due vie di via del  
comballerizzone del ponte di Perrone e via del  
la Corte

Considero che l'opposizione del Comi-  
tato pw-Olivera viene a trovare perziale e cau-  
gionale a seguito delle prescrizioni di cui  
al precedente considerando che per le  
esistenti argomentazioni non ha luogo a  
riconoscere, per quanto riguarda le architet-  
turali d'ingegneria, il <sup>invece l'opposizione stessa</sup> progetto in

stocchi con precedente considerazione ed è dal<sup>o</sup>  
asprire per quanto riguarda le altre richieste  
che non sono compatibili con la finalità  
del piano od entro delle competenze del  
piano stesso.

Considerato che l'opposizione Tellini Gu-  
glielmo non dà luogo a provvedere per quanto  
riguarda i malfatti accaduti nelle zone, come  
sopre detto, straficate; deve considerarsi for-  
zialmente eccolta per la parte infrauenzione  
di malfatti fra quelli il "vincolo" e "Verde  
pubblico" è stato sostituito viene sostituito con  
quelli "e Verde privato" e per l'abolizione  
del Vincolo e del traffico pedonale ~~proposto~~  
per un tratto delle vecchie strade Appia;  
per le successive osservazioni va destinata  
con ugual motivazione di cui alle <sup>persone</sup> giurie  
ne delle ~~sue~~ opposizioni del Comitato  
Pro-Verde.

Considerato che le nuove edificie  
dismesse al piano sono esse stesse estremamente  
in buona esecuzione.

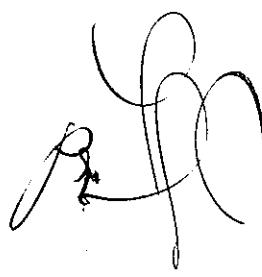
# Decreto

Art. 1) Su perle accolte, in forte riposte, in  
 perle non essendosi biogo e provvedere in que-  
 sto alle opposizioni: Fellini Guglielmo e  
 Comitato pro-Olivera, è approvato, con lo  
 studio, le modifiche e le fusione di cui alla  
 stessa, il piano ferroviario di ricostruzione  
 di Corriente - relativo alle zone del capoluogo e  
 del vecchio centro delle frazioni Olivera,  
 Vistafo del sottoservito in quattro Quattro fiumi e  
 in scala 1:1000.

(Art. 2) Sono approvate e sono esecutorie le noz-  
 ze edilizie sinesse al piano, anche esse  
 Vistafo del sottoservito.

(Art. 3) Per l'esecuzione di ditto piano ferroviario  
 di ricostruzione è eseguito il termine di  
 quattro anni a decorrere dalla data del  
 presente decreto.

Roma, li 22-10-1959

  
 R. J. Minichino